



**COMUNE DI COMUNANZA**  
**Settore Urbanistica-Edilizia-Lavori Pubblici** - Piazza IV Novembre n. 2  
63087 Comunanza (AP) Tel. 0736/843826 - Fax 0736/843835  
PEC: [ufficiotecnico@pec.comune.comunanza.ap.it](mailto:ufficiotecnico@pec.comune.comunanza.ap.it) [suap@pec.comune.comunanza.ap.it](mailto:suap@pec.comune.comunanza.ap.it)

Prot. n. 2032 del 13.03.2019	
<b>OGGETTO:</b> Ditta "SOAG APPLIANCE ITALIA S.R.L.", "EX TECNO PLAST GROUP", impianto ubicato in Loc. Villa Pera, nel Comune di Comunanza (AP) – D.P.R. n. 160/2010 – TITOLO UNICO per autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013.	Imposta di bollo assolta marca da bollo €. 16,00 ID01171756267110 del 16.11.2018

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**Premesso** che questo SUAP ha rilasciato con atto Prot. n. 10402 del 29/11/2016 ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.), a seguito di adozione della Determinazione Dirigenziale n. 1801 (REG. GEN.) del 21/11/2016 della Provincia di Ascoli Piceno – Settore II – Tutela e Valorizzazione Ambientale, per l'impianto della ditta "TECNO PLAST GROUP SRL" sito in Localita' Villa Pera nel Comune di Comunanza;

**Vista** l'istanza avanzata dal sig. Coppola Gaetano, nato a Palermo il 31.10.1963, legale rappresentante della ditta SOAG APPLIANCE ITALIA S.R.L., con sede legale a Monte San Vito (AN) in Via Leonardo Da Vinci, n° 13, per lo stabilimento sito a Comunanza in loc. Zona Ind.le Villa Pera, P. IVA 117305040019, pervenuta via pec e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con nota n. 3754 del 15.05.2017, con la quale è stata richiesta la voltura della richiamata autorizzazione unica ambientale;

**Vista** la comunicazione SUAP, prot. n. 674 del 22.01.2018 di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi del D.P.R. 160/2010, per il rilascio del TITOLO UNICO per autorizzazione unica ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. 59/2013, inerente l'impianto "SOAG APPLIANCE ITALIA S.R.L." (EX TECNO PLAST GROUP S.R.L.), ubicato a Comunanza in loc. Zona Ind.le Villa Pera, trasmessa ai soggetti competenti di cui all'art. 2 del suddetto Decreto;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale – registro generale n. 1650 del 27.11.2018 - della Provincia di Ascoli Piceno – Settore II – Tutela e Valorizzazione Ambientale, di adozione, ai sensi del DPR 59/2013, dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'impianto "SOAG APPLIANCE ITALIA S.R.L.", "EX TECNO PLAST GROUP", impianto ubicato in Loc. Villa Pera, nel Comune di Comunanza (AP), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso D.P.R.):

LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue domestiche in acque superficiali;

LETT. C - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art.269 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);

LETT. E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico);

pervenuta a questo SUAP con nota pec della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 27622 del 30.11.2018, contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con il n. 9705 del 01.12.2018;

**Considerato** che sussistono gli estremi di legge per il rilascio del TITOLO UNICO inerente l'Autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013:

- Lett. A – Autorizzazione allo scarico (art. 124 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- LETT. C – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);
- LETT. E – Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico);

**Visti:**

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 settembre 1997, n. 60;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 160/2010;
- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 recante “Disciplina dell’autorizzazione unica ambientale (AUA)” e in particolare l’art.2, comma 1, lett. b, che individua nella Provincia l’autorità competente all’adozione dell’autorizzazione unica ambientale;
- i “Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)” della Regione Marche, recepiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto del Presidente N.48/PD del 23/12/2014;
- le “linee guida” dello scrivente Settore di Prot. N.18338 del 14/04/2015, aggiornate con nota di Prot. N.16068 del 19/07/2017;

**Attesa** la propria competenza all’adozione del presente atto in forza dell’art. 107 del D.Lgs. 267/200, dello Statuto comunale e dell’articolo 27, comma 1 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

**Visto** il decreto del Sindaco prot. n. 4328 del 13.06.2014, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo–Sportello Unico–Commercio;

salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

### **RILASCIA**

ai sensi e per gli effetti dell’art. 7 del DPR 160/2010, alla ditta “SOAG APPLIANCE ITALIA S.R.L.”, “EX TECNO PLAST GROUP” con sede legale a Monte San Vito (AN) in Via Leonardo Da Vinci, n° 13, per lo stabilimento sito a Comunanza in loc. Zona Ind.le Villa Pera, P. IVA 117305040019, **TITOLO UNICO per l’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)** ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. 59/2013:

- Lett. A – Autorizzazione allo scarico (art. 124 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- LETT. C – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);
- LETT. E – Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico);

inerente l’impianto “SOAG APPLIANCE ITALIA S.R.L.”, “EX TECNO PLAST GROUP”, ubicato a Comunanza in loc. Villa Pera, in cui viene effettuata l’attività di “PRESSOFUSIONE E LAVORAZIONI MECCANICHE” (Cod. Ateco 25.99.99 “Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca”);

➤ **il TITOLO UNICO viene rilasciato nel rispetto di condizioni, limiti e prescrizioni espressi nella Determinazione del Dirigente della Provincia di Ascoli Piceno: Registro Generale n.**

**1650 del 27.11.2018 (composta da n. 16 (sedici) pagine) di adozione di autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013), che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;**

- la durata del presente TITOLO UNICO è stabilita in 15 anni ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013, a decorrere dalla data di rilascio;
- il rinnovo del presente TITOLO UNICO deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
- le richieste di modifica del presente TITOLO UNICO devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art. 6 del predetto D.P.R. 59/2013;
- per quanto non espressamente prescritto con il presente provvedimento, si rimanda alle norme vigenti in materia;
- il presente TITOLO UNICO composto da n. 19 (diciannove) pagine:
  - viene rilasciato alla ditta "SOAG APPLIANCE ITALIA S.R.L.", "EX TECNO PLAST GROUP" che si impegna a custodirlo presso la propria sede, a disposizione degli organi di controllo;
  - viene trasmesso al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, all'ARPAM Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno, al Corpo Forestale dello Stato di Comunanza, alla Polizia Provinciale di Ascoli Piceno, alla Polizia Municipale di Comunanza ed alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 43-bis del DPR 445/2000 e s.m.i.;
  - viene pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Comunanza per 15 giorni;
- si chiede al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'artt. 5, comma 1, lett. i) della L.R. 60/97.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - TAR Marche- nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento (Decreto legislativo 2.07.2010, n. 104), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla data stessa (D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971 e s.m.i.).

Il Responsabile del Settore e del SUAP  
Dott.ssa Alessia Caucci



# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

## SETTORE II - TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

TUTELA AMBIENTALE- RIFIUTI- ENERGIA - ACQUE -VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (VIA) - SIC-VAS

### REGISTRO GENERALE N. 1650 del 27/11/2018

Determina del Responsabile N. 336 del 27/11/2018

PROPOSTA N. 1729 del 18/10/2018

**OGGETTO:** DPR N.59/2013 – AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA “SOAG APPLIANCE ITALIA SRL”, IMPIANTO “EX TECNO PLAST GROUP” UBICATO IN LOCALITA' VILLA PERA NEL COMUNE DI COMUNANZA (AP).

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 settembre 1997, n. 60;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- il DPR n.160/2010;
- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- il DPR 13 marzo 2013, n.59 recante *“Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)”* e in particolare l'art.2, comma 1, lett. b, che individua nella Provincia l'autorità competente all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale;
- i *“Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)”* della Regione Marche, recepiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto del Presidente N.48/PD del 23/12/2014;
- le “linee guida” dello scrivente Settore di Prot. N.18338 del 14/04/2015, aggiornate con nota di Prot. N.16068 del 19/07/2017.

Premesso che il SUAP del COMUNE DI COMUNANZA ha rilasciato con atto di **PROT. N.10402 del 29/11/2016** ai sensi del DPR 59/2013, l'autorizzazione unica ambientale (AUA) adottata con propria **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1801 (REG. GEN.) del 21/11/2016** per l'impianto della ditta **“TECNO PLAST GROUP SRL”** sito in LOCALITA' VILLA PERA nel Comune di COMUNANZA (AP)

Vista la comunicazione di Prot. N.674 dello stesso SUAP di avvio del procedimento, ai sensi dell'art.4 del DPR 59/2013, trasmessa a mezzo PEC il **23/01/2018** (rif. Prot. Prov. N.1504 del 23/01/2018), relativa all'istanza di aggiornamento della predetta autorizzazione unica ambientale (AUA) della ditta **“SOAG APPLIANCE ITALIA SRL”**, subentrata alla **TECNO PLAST GROUP SRL** nella gestione dell'impianto.

Dato atto che l'istanza è stata chiesta ai sensi dell'**art.4, comma 7, del DPR 59/2013**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue domestiche in acque superficiali;  
LETT.C - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art.269 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);  
LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

Preso atto dei seguenti pareri, richiesti dallo scrivente con nota di **Prot. N.1763 del 25/01/2018**:

- del Comune di COMUNANZA di **Prot. N.1769 del 01/03/2018** (rif. Prot. Prov. N.5205 del 05/03/2018), in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (“impatto acustico”);

- dello stesso Comune di **Prot. N.8243 del 11/10/2018** (rif. Prot. Prov. N.22717 del 12/10/2018), in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013 (“scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali”).

Richiamato che:

- nell'impianto della ditta “**SOAG APPLIANCE ITALIA SRL**” ubicato in LOCALITA' VILLA PERA nel Comune di COMUNANZA (AP) viene effettuata l'attività di “PRESSOFUSIONE E LAVORAZIONI MECCANICHE” (Cod. ATECO 25.99.99 “Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca”);
- dall'impianto si originano i seguenti scarichi in acque superficiali (FIUME ASO), come evidenziato nella planimetria allegata:
  - S1: acque meteoriche di dilavamento;
  - S2:acque reflue domestiche;
- le acque meteoriche di dilavamento (S1) delle coperture e dei piazzali dell'impianto sono escluse dalla disciplina degli scarichi di acque reflue industriali ai sensi dell'art.42, comma 4, delle NTA del PTA della Regione Marche;
- ai sensi dell'art.27, comma 11, delle stesse NTA sono considerate “*acque reflue domestiche*” le “*acque reflue provenienti dai servizi igienici di edifici adibiti ad attività di servizi, commerciali, artigianali e industriali, ed abitazioni collettive*”;
- la fossa Imhoff presente nell'impianto (per il trattamento delle acque reflue domestiche S2) è stata adeguata ai sensi dell'art.27, comma 7, delle predette NTA, con l'implementazione di un filtro percolatore anaerobico come prescritto nel provvedimento di AUA in premessa (PROT. N.10402 del 29/11/2016);
- ai sensi dell'art.47, comma 1, lett. a), della LR 10/99 e s.m.i. sono competenze del Comune “*il rilevamento, la disciplina e il controllo degli scarichi delle acque reflue domestiche ed assimilate, compresi quelli dei nuclei abitativi isolati, nei corpi idrici superficiali e nel suolo, compreso il rilascio delle relative autorizzazioni allo scarico*”;
- il Comune di COMUNANZA ha espresso il parere di **Prot. N.8243 del 11/10/2018** con le prescrizioni aggiornate in seguito all'adeguamento dell'impianto di trattamento ai sensi dell'art.27, comma 7, delle NTA;
- per lo scarico al FIUME ASO è stata rilasciata dal Servizio Patrimonio della Provincia la concessione demaniale di REP. N.373 del 27/05/2014, ai sensi della LR 5/2006.

Richiamato altresì che nell'impianto sono presenti i seguenti punti di emissione, riportati nella planimetria allegata:

E1	CAPPE DI ASPIRAZIONE DEI FORNI FUSORI (FORNI N. 1-2-3-4-5)
E2	CAPPE DI ASPIRAZIONE DELLE PRESSE (FORNI N.1-2-3-4-5)
E3	CAPPE DI ASPIRAZIONE DEI FORNI FUSORI (FORNI N. 6-7-8 E 9)
E4	CAPPE DI ASPIRAZIONE DELLE PRESSE (FORNI N. 6-7-8)
E5	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ARIA ROBUR GR 140
E6	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ARIA ROBUR GR 140
E7	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ARIA ROBUR GR 140
E8	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ARIA ROBUR GR 140
E9	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ARIA ROBUR GR 140
E10	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ARIA ROBUR GR 140
E11	CALDAIA MURALE COSMOGAS REPARTO UFFICI
E12	RAFFRESCAMENTO CABINA DI TRASFORMAZIONE

Ritenuto di aggiornare, ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013, la predetta **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1801 (REG. GEN.) del 21/11/2016** e di adottare pertanto l'autorizzazione unica ambientale (AUA) per:

- lo scarico in acque superficiali (FIUME ASO) delle acque reflue domestiche dell'impianto (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) nel rispetto delle prescrizioni indicate nell'atto del Comune di COMUNANZA di **Prot. N.8243 del 11/10/2018**;
- le emissioni in atmosfera (art.3, comma 1, lett. c, del DPR 59/2013) nel rispetto dei limiti, e delle prescrizioni, indicati nell'allegato aggiornato **ID 574972 del 07/03/2018**;
- il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) in considerazione del parere del COMUNE DI COMUNANZA di **Prot. N.1769 del 01/03/2018**.

## DETERMINA

- 1) Di adottare l'**autorizzazione unica ambientale (AUA)** ai sensi del DPR 59/2013, per l'impianto **“EX TECNO PLAST GROUP”** della ditta **“SOAG APPLIANCE ITALIA SRL”** ubicato in **LOCALITA' VILLA PERA** nel Comune di **COMUNANZA (AP)**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):  
LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue domestiche in acque superficiali;  
LETT.C - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art.269 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);  
LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).
- 2) Di stabilire per lo scarico in acque superficiali (FIUME ASO) delle acque reflue domestiche dell'impianto (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) le prescrizioni indicate nell'atto del Comune di COMUNANZA di **Prot. N.8243 del 11/10/2018**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di stabilire per le emissioni in atmosfera (art.3, comma 1, lett. c, del DPR 59/2013) i limiti e le prescrizioni indicati nell'allegato **ID 574972 del 07/03/2018**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 4) Di allegare in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico), come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il parere di **Prot. N.1769 del 01/03/2018** del Comune di COMUNANZA.
- 5) Di dare atto che alla presente Determinazione Dirigenziale sono allegati come parte integrante e sostanziale i seguenti atti ed elaborati:
  - **Prot. N.8243 del 11/10/2018** del Comune di COMUNANZA (AP) recante *“Prescrizioni scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (Art.124 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)”*;
  - Planimetrie (acque reflue) aggiornate
  - **ID 574972 del 07/03/2018** recante *“Limiti e prescrizioni emissioni in atmosfera (Art.269 del D.Lgs 152/2006)”*
  - Planimetria impianto (emissioni)
  - **Prot. N.1769 del 01/03/2018** del Comune di COMUNANZA in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico).
- 6) Di trasmettere la presente autorizzazione unica ambientale al SUAP del COMUNE DI COMUNANZA per il rilascio del titolo previsto dall'art.4 del DPR 59/2013.
- 7) Di richiamare che:
  - l'efficacia della presente autorizzazione unica ambientale (AUA) decorre dal rilascio del predetto titolo unico del SUAP, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n.160/2010;
  - è confermata la scadenza del **28/11/2031**, dell'autorizzazione unica ambientale, stabilita ai sensi dell'art.3, comma 6, del DPR 59/2013 in **15 anni**, a decorrere dalla data di rilascio del titolo unico del SUAP (PROT. N.10402 del 29/11/2016);
  - **la presente autorizzazione sostituisce la DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1801 (REG. GEN.) del 21/11/2016**;
  - il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art.5 del DPR 59/2013;
  - le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art.6 del predetto DPR 59/2013;
  - per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.

- 8) Di chiedere allo stesso SUAP di trasmettere il titolo di cui all'art.4 del DPR 59/2013, allo scrivente Settore e ai soggetti competenti di cui all'art.2 dello stesso DPR 59/2013.
- 9) Di chiedere al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. i) della LR 60/97.

Si informa che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

GG/gg

**IL DIRIGENTE**  
*Dr.ssa AMURRI LUIGINA*

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 27/11/2018

**IL DIRIGENTE**  
*Dr.ssa AMURRI LUIGINA*



# COMUNE DI COMUNANZA

Settore Urbanistica-Edilizia-Lavori Pubblici - Piazza IV Novembre n. 2

63087 Comunanza (AP) Fax 0736/843835

PEC: [suap@pec.comune.comunanza.ap.it](mailto:suap@pec.comune.comunanza.ap.it)

Prot. n. 8243

Lì 11.10.2018

**Servizio Tutela Ambientale, CEA, Rifiuti,  
Energia, Acque, Sistemi e Bacini di Trasporto  
UOC Tutela delle Acque  
Viale della Repubblica, n. 34  
63100 ASCOLI PICENO  
PEC: [ambiente.provincia.ascoli@emarche.it](mailto:ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)**

**OGGETTO: DPR n. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).**

**AUA si sensi dell'art. 4, comma 7 del DPR 59/2013.**

**Soag Appliance Italia srl, impianto ex Tecno Plast Group – Loc. Villa Pera – Comunanza (AP). Richiesta voltura autorizzazione unica ambientale.**

**Prescrizioni scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).**

**- Sostituisce la precedente rif. prot. 6369 del 08.08.2018.**

## VISTE:

La Determinazione Dirigenziale n. 1801 del 21.11.2016 con la quale è stata adottata, ai sensi del DPR 59/2013, l'autorizzazione unica ambientale (AUA), per l'impianto della ditta "Tecno Plast Group srl" – Località Villa Pera di Comunanza - per i seguenti titoli:

- LETT. A – Autorizzazione allo scarico (art. 124 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- LETT. C – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- LETT. E – comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico);
- l'autorizzazione unica ambientale rilasciata da questo ufficio, prot. 10402 del 29.11.2016 alla ditta "Tecno Plast Group srl" – Località Villa Pera di Comunanza;
- la comunicazione di richiesta di voltura dell'autorizzazione unica ambientale presentata dalla ditta Soag Appliance Italia srl in data 26.07.2017, prot. 6017 rilasciata alla ditta "Tecno Plast Group srl" e trasmessa dal SUAP di Comunanza, con nota prot. n. 674 del 23.01.2018;
- le note prot. 1763 del 25.01.2018 e prot. 11198 del 15.05.2018 del Servizio Ambiente della Provincia di Ascoli Piceno con le quale si chiedeva un atto aggiornato sulle "Prescrizioni scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (art. 124 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) per l'impianto in oggetto;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 47, comma 1 lett. a), della L.R. 10/99 e s.m.i., sono competenze del Comune *"il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi delle acque reflue domestiche ed assimilate, compresi quello dei nuclei abitativi isolati, nei corpi idrici superficiali e nel suolo, compreso il rilascio delle relative autorizzazioni allo scarico"*;



# COMUNE DI COMUNANZA

Settore Urbanistica-Edilizia-Lavori Pubblici - Piazza IV Novembre n. 2

63087 Comunanza (AP) Fax 0736/843835

PEC: [suap@pec.comune.comunanza.ap.it](mailto:suap@pec.comune.comunanza.ap.it)

La sottoscritta Dott.ssa Alessia Caucci, in qualità di Responsabile del Settore del Comune di Comunanza esprime **parere favorevole** alla voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta Soag Appliance Italia srl, condizionato al rispetto delle sottoriportate prescrizioni.

## A – Autorizzazione allo scarico (art. 124 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) di acque refluente domestiche in acque superficiali.

- A.1 Deve essere reso accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente il punto di immissione dello scarico finale nel corpo idrico recettore, anche ai fini delle verifiche di cui all'art.101 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
- A.2 Le modalità di scarico nel corso d'acqua e la gestione dell'impianto devono evitare il verificarsi di possibili pregiudizi per la salute e l'ambiente, quali impaludamenti superficiali e ristagni, situazioni di degrado ambientale, esalazioni maleodoranti o moleste, sviluppo di insetti o animali nocivi e più in generale inconvenienti di carattere igienico sanitario
- A.2 L'intero sistema di trattamento deve garantire un'efficienza progettuale di rimozione per i parametri BOD 5 e COD non inferiore al 50% e per i solidi sospesi non inferiore al 70%.
- A.3 Il programma di manutenzione delle fosse Imhoff deve prevedere lo spурго delle stesse secondo le necessità ed almeno una volta l'anno.
- A.4 Le operazioni di spурго delle fosse Imhoff devono essere effettuate tramite ditte autorizzate e la documentazione relativa deve essere conservata, dal titolare dello scarico, per almeno 5 anni.
- A.5 Tutti i pozzetti devono essere mantenuti sempre accessibili per eventuali controlli.

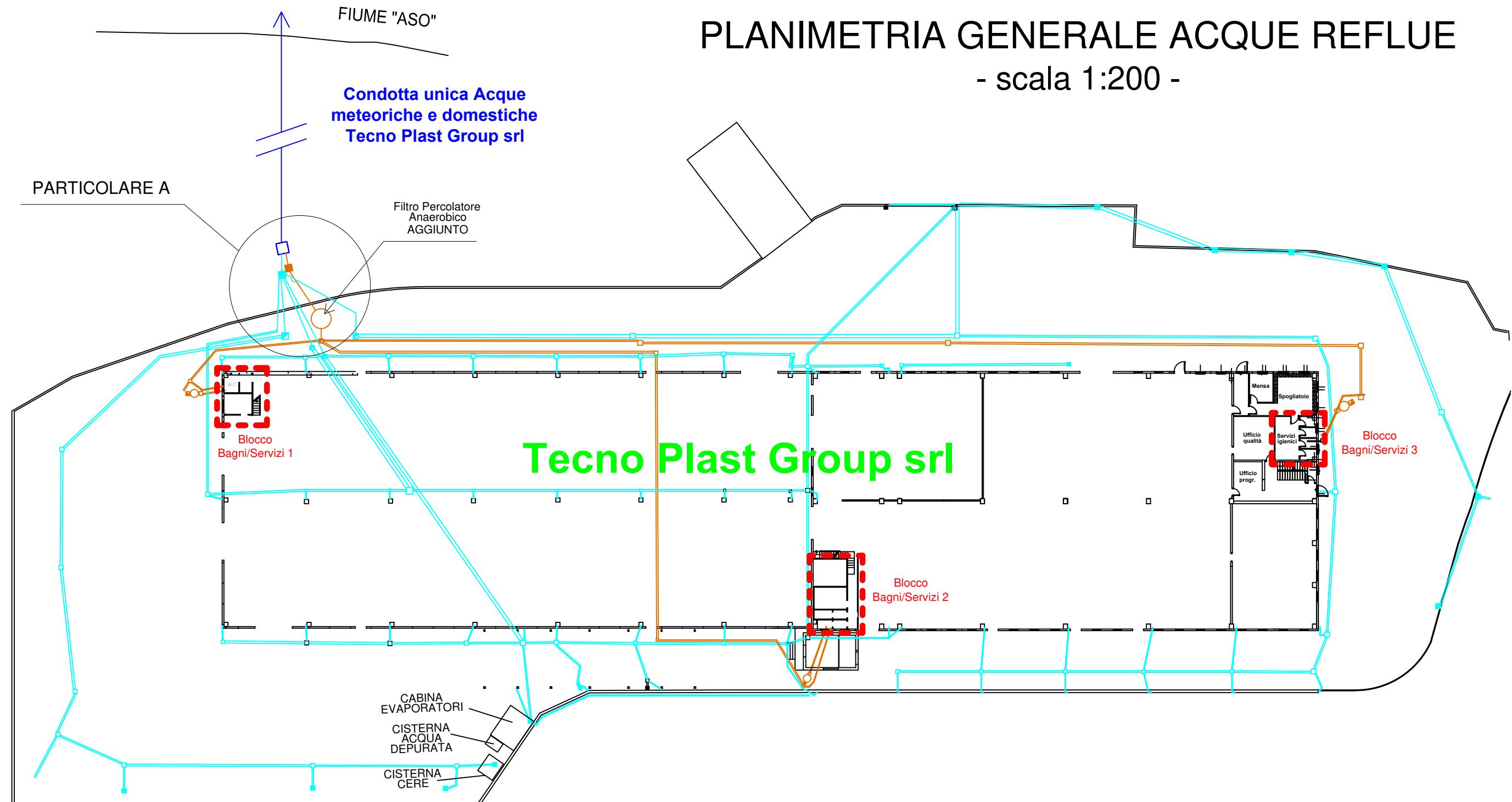
## Raccomandazioni

- Deve essere comunicato, tempestivamente, al Comune ogni malfunzionamento e/o interruzione dell'impianto di depurazione riportato nelle planimetrie allegate.
- Il recupero e/o smaltimento dei fanghi e di tutti i materiali di risulta originati dall'impianto di depurazione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e degli obblighi impartiti dalla Parte Quarta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
- Lo scarico finale in acque superficiali deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e gli obblighi impartiti dall'autorità competente ai sensi del R.D. n.523 del 25/7/1904 e art.30 della LR n.5 del 9/6/2006.

L'Assessore Responsabile del Servizio  
(Dott.ssa Alessia Caucci)

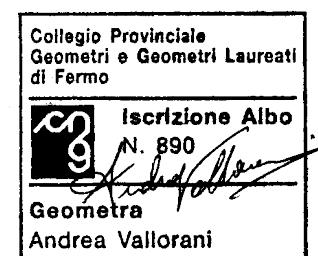
# PLANIMETRIA GENERALE ACQUE REFLUE

- scala 1:200 -



S1 Acque meteoriche

S2 Acque domestiche



0 5 10 20 30 40 50

Riferimento Scala

## LEGENDA:

### ACQUE METEORICHE

- Pozzetti acque meteoriche
- Pozzetti ispezione acque meteoriche
- Pozzetto fiscale acque meteoriche
- Cadotie in ghisa

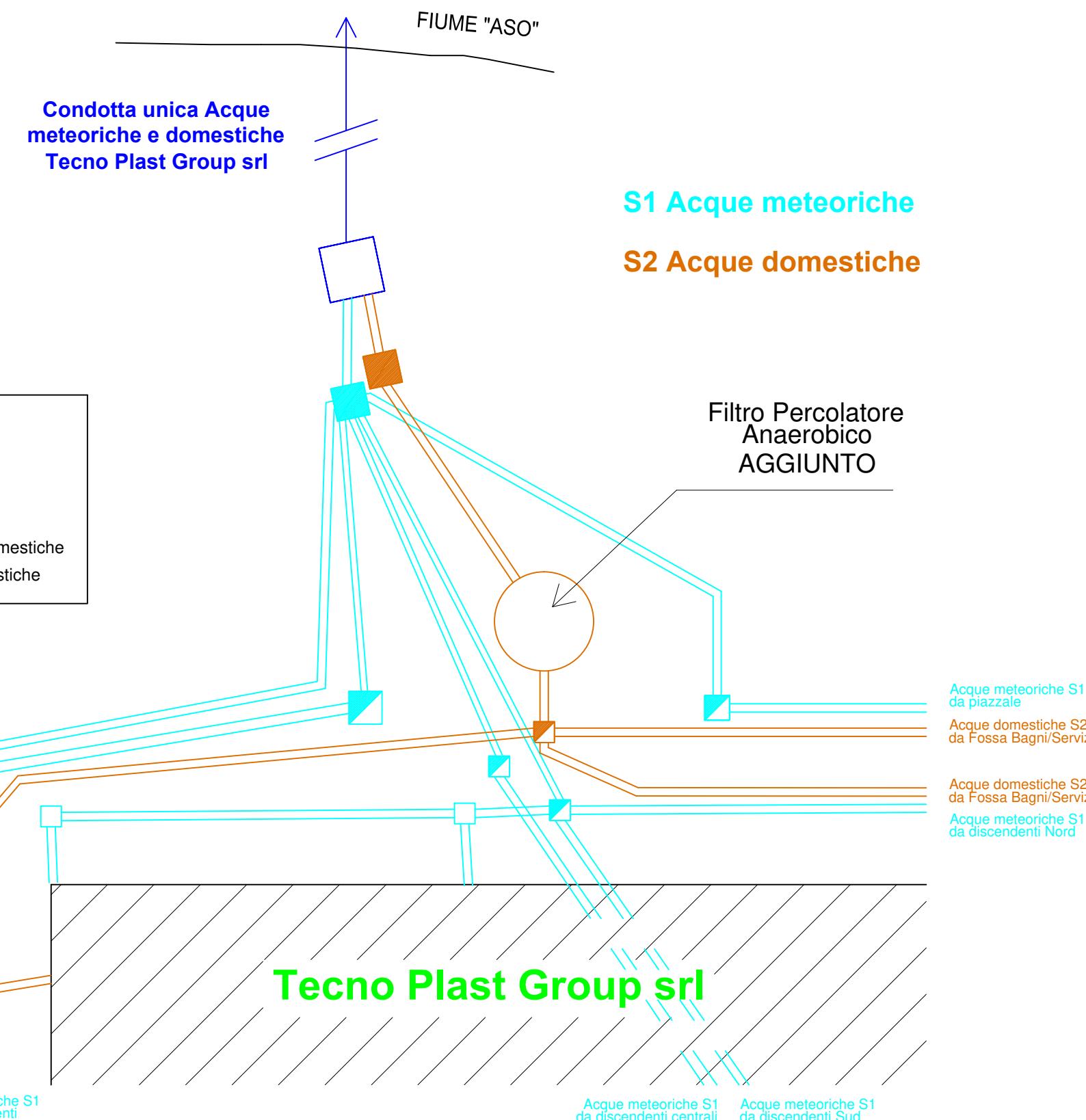
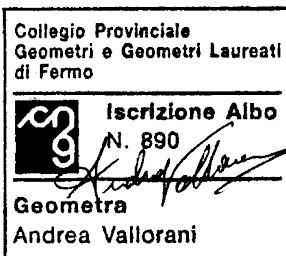
### ACQUE DOMESTICHE

- Pozzetti acque nere
- Fossa Biologica Imhoff
- Pozzetto ispezione acque domestiche
- Pozzetto fiscale acque domestiche

# PLANIMETRIA GENERALE ACQUE REFLUE PARTICOLARE A

- scala 1:50 -

<u>LEGENDA:</u>	
ACQUE METEORICHE	ACQUE DOMESTICHE
□ Pozzetti acque meteoriche	□ Pozzetti acque nere
■ Pozzetti ispezione acque meteoriche	□ Fossa Biologica Imhoff
■ Pozzetto fiscale acque meteoriche	■ Pozzetto ispezione acque domestiche
■ Cadotie in ghisa	■ Pozzetto fiscale acque domestiche





# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

Servizio  
Tutela Ambientale  
Rifiuti - Energia - Acque  
UOC Tutela delle Acque - AUA

Fascicolo 17.9.11/2015/ZPA/7



## Provincia di Ascoli Piceno

SEGNATURA

ID: 574972 | 07/03/2018 | ZSA

**Oggetto: DPR n.59/2013 – Autorizzazione unica ambientale (AUA). Ditta “SOAG APPLIANCE ITALIA SRL”, impianto “EX TECNO PLAST GROUP” ubicato in LOCALITA' VILLA PERA nel Comune di COMUNANZA (AP).  
Limiti e prescrizioni emissioni in atmosfera (Art.269 del D.Lgs 152/2006).**

1. Le emissioni provenienti dall'impianto in oggetto sono autorizzate, ai sensi dell'art.269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., sulla base della documentazione tecnica trasmessa dal SUAP del COMUNE DI COMUNANZA a mezzo PEC il 03/10/2015 (rif. Prot. Prov. N.45060 del 05/10/2015), il 19/01/2016 (rif. Prot. Prov. N.1716 del 19/01/2016), il 29/02/2016 (rif. Prot. Prov. N.7904 del 29/02/2016), della “SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLE EMISSIONI” dell'ARPAM di Prot. N.28877 del 01/08/2016 (rif. Prot. Prov. N.24369 del 01/08/2016) e della DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1801 (REG. GEN.) del 21/11/2016

**2.1) La Ditta è tenuta al rispetto dei seguenti valori limite alle qualità e quantità delle emissioni:**

### E1

Provenienza	CAPPE DI ASPIRAZIONE DEI FORNI FUSORI (FORNI N.1-2-3-4-5)		
Durata	24 h/giorno; 11 mesi/anno;		
Altezza (H) e diametro (D)	H = 9 m; D= 0,63 m		
Portata	30.000 Nm <sup>3</sup> /h		
Impianto di abbattimento	---		
Sostanze emesse	TAB. C CLASSE II (Fluoro e suoi composti espressi come HF) POLVERI TOTALI SOV come COT		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso di massa
	TAB. C CLASSE II (HF)	1 mg/Nm <sup>3</sup>	25 g/h
	POLVERI TOTALI	10 mg/Nm <sup>3</sup>	---
	SOV come COT	25 mg/Nm <sup>3</sup>	---

### E2

Provenienza	CAPPE DI ASPIRAZIONE DELLE PRESSE (FORNI N.1-2-3-4-5)		
Durata	24 h/giorno; 11 mesi/anno;		
Altezza (H) e diametro (D)	H = 9 m; D= 0,70 m		
Portata	35.000 Nm <sup>3</sup> /h		
Impianto di abbattimento	FILTRI MECCANICI		
Sostanze emesse	POLVERI TOTALI		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso di massa
	POLVERI TOTALI	10 mg/Nm <sup>3</sup>	---

### E3

Provenienza	CAPPE DI ASPIRAZIONE DEI FORNI FUSORI (FORNI N.6-7-8)		
Durata	24 h/giorno; 11 mesi/anno;		
Altezza (H) e diametro (D)	H = 9 m; D= 0,63 m		
Portata	24.000 Nm <sup>3</sup> /h		
Impianto di abbattimento	---		
Sostanze emesse	TAB. C CLASSE II (Fluoro e suoi composti espressi come HF) POLVERI TOTALI SOV come COT		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso di massa
	TAB. C CLASSE II (HF)	1 mg/Nm <sup>3</sup>	25 g/h
	POLVERI TOTALI	10 mg/Nm <sup>3</sup>	---
	SOV come COT	25 mg/Nm <sup>3</sup>	---

E4			
Provenienza	CAPPE DI ASPIRAZIONE DELLE PRESSE (FORNI N.6-7-8)		
Durata	24 h/giorno; 11 mesi/anno;		
Altezza (H) e diametro (D)	H = 9 m; D= 0,70 m		
Portata	28.000 Nm <sup>3</sup> /h		
Impianto di abbattimento	FILTRI MECCANICI		
Sostanze emesse	POLVERI TOTALI		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso di massa
	POLVERI TOTALI	10 mg/Nm <sup>3</sup>	---

## 2.2 Emissioni non sottoposte ad autorizzazione

Non sono sottoposte ad autorizzazione, ai sensi dell'art.272, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., le emissioni derivanti dal seguente impianto:

E12	RAFFRESCAMENTO CABINA DI TRASFORMAZIONE
-----	---

Sono disciplinate dal Titolo II, Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 le seguenti emissioni, relative ai seguenti impianti termici:

E5	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ARIA ROBUR GR 140
E6	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ARIA ROBUR GR 140
E7	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ARIA ROBUR GR 140
E8	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ARIA ROBUR GR 140
E9	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ARIA ROBUR GR 140
E10	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ARIA ROBUR GR 140
E11	CALDAIA MURALE COSMOGAS REPARTO UFFICI

3. La Ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione dell'impianto e delle attività:

- 3.1 Devono essere adottate tutte le misure necessarie per il contenimento delle emissioni diffuse e non, per la tutela della qualità dell'aria, nonché tutte le misure atte ad evitare molestie olfattive, in linea con le migliori tecnologie disponibili.
- 3.2 La ditta è tenuta comunque al rispetto dell'allegato V alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006.
- 3.3 L'impianto deve essere condotto secondo le modalità e i tempi di lavoro proposti dalla ditta **SOAG APPLIANCE ITALIA SRL**. Eventuali variazioni in tal senso possono costituire modifica sostanziale dell'impianto, e devono quindi essere preventivamente autorizzate.
- 3.4 La Ditta è tenuta ad eseguire tutte le opere eventualmente necessarie per consentire gli accessi, le ispezioni e le operazioni di prelievo nei punti di emissione. In particolare tutti i punti di emissione significativi devono essere dotati di opere di presa per il prelievo degli inquinanti e resi accessibili, con possibilità di appoggio per strumentazione ed operatori rispettando criteri di sicurezza, in modo da consentire il controllo immediato in qualsivoglia cammino, qualora gli organi di controllo lo dispongano.
- 3.5 Eventuali variazioni dei parametri fissati al punto 2.1 del presente atto che possono determinare un aumento delle emissioni, compresa la durata delle emissioni e la portata o anche variazioni qualitative degli inquinanti, costituiscono modifica sostanziale dell'impianto e devono essere preventivamente autorizzate.
- 3.6 Al fine di verificare la conformità delle emissioni convogliate ai valori limite di cui al punto 2.1, la Ditta è tenuta ad effettuare in fase di esercizio dello stabilimento, **controlli annuali** alle emissioni denominate **E1, E2, E3, E4**. I risultati di detti controlli devono essere trasmessi in modalità telematica al SUAP, al Comune, alla Provincia ed al Dipartimento Provinciale dell'ARPAM entro 30 giorni dal prelievo.
- 3.7 Metodi di campionamento ed analisi:
  - a. la velocità e la portata devono essere misurate applicando il metodo UNI EN ISO 16911-1-2:2013 e UNI EN 15259:2008;
  - b. per le emissioni degli inquinanti negli scarichi gassosi si applicano le norme nazionali UNI EN o ISO.
- 3.8 Ai sensi del punto 2.7 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs 152/2006, i dati relativi ai controlli analitici prescritti nei precedenti punti, devono essere riportati a cura del gestore

- su appositi registri utilizzando lo schema esemplificativo riportato nell'appendice 1 al suddetto allegato. Copia del suddetto registro deve essere tenuta a disposizione degli organi di controllo con allegati i certificati analitici cui si fa riferimento.
- 3.9 Per la valutazione delle misure degli inquinanti negli scarichi in atmosfera si applica quanto stabilito dal D.Lgs 152/2006, Parte Quinta, allegato VI, con particolare riferimento ai punti 2.1, 2.3, 2.7 e 2.8. Ai sensi dei punti 2.1 e 2.3 il referto analitico deve riportare i valori delle grandezze più significative dell'impianto atte a caratterizzarne lo stato di funzionamento, la durata del campionamento, la concentrazione espressa come media di almeno tre letture consecutive e riferita ad un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose.
- 3.10 La ditta è tenuta a comunicare in modalità telematica al SUAP competente, alla Provincia ed al Dipartimento Provinciale dell'ARPAM, motivandone le cause, entro **10 giorni** dal fatto sia l'eventuale mancata attivazione della/e emissione/i, indicando i nuovi tempi dell'eventuale attivazione, che la disattivazione della/e emissione/i che si protragga per più di 48 ore sia essa parziale o totale, temporanea o definitiva, indicando i tempi dell'eventuale riattivazione.
- 3.11 Ai sensi del punto 2.8 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs 152/2006, ogni interruzione del normale funzionamento dei sistemi di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere tempestivamente annotata su un apposito registro utilizzando lo schema esemplificativo riportato nell'appendice 2 al suddetto allegato. Copia del suddetto registro deve essere tenuta a disposizione degli organi di controllo.
- 3.12 In caso di rottura, malfunzionamento, o in qualunque altro caso di interruzione dei sistemi di abbattimento, deve essere data comunicazione entro otto ore alla SUAP competente, al Comune, alla Provincia di Ascoli Piceno e al Dipartimento Provinciale dell'ARPAM e deve essere interrotta l'attività fino al ripristino delle normali condizioni di esercizio.
- 3.13 Come specificato nel parere ARPAM di Prot. N.28877 del 01/08/2016, *"nel caso in cui si intenda avviare alla colata gli scarti della lavorazione, è necessario che essi rispondano ai seguenti requisiti:*
- *devono provenire esclusivamente dall'azienda,*
  - *non devono essere contaminati da PCB e PCT,*
  - *non devono essere verniciati né plastificati,*
  - *devono essere costituiti da lega avente la stessa composizione della materia prima (stessa percentuale di alluminio o una percentuale di impurezze non superiore allo 0,5% rispetto alla materia prima);*
  - *non devono essere radioattivi, a tal fine deve essere effettuata la sorveglianza radiometrica sui materiali prima della loro messa in riserva, come previsto dall'art.157 del D.Lgs 17/03/1995 n.230, come modificato dal D.Lgs 01/06/2011 n.100.*
- In alternativa, tali scarti devono essere smaltiti secondo la normativa vigente in materia di rifiuti.*

Si rammenta che:

- la **SOAG APPLIANCE ITALIA SRL** ha richiesto la voltura dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) adottata con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1801 (REG. GEN.) del 21/11/2016 e rilasciata dal SUAP del COMUNE DI COMUNANZA con titolo unico di PROT. N.10402 del 29/11/2016, dichiarando l'invarianza delle condizioni di esercizio dell'impianto rispetto a quanto trasmesso allo stesso SUAP dalla TECNO PLAST GROUP SRL;
- la presente autorizzazione è pertanto vincolata al rispetto delle caratteristiche di costruzione e di esercizio indicate nel progetto allegato all'istanza di AUA trasmessa dal COMUNE DI COMUNANZA a mezzo PEC il 03/10/2015 (rif. Prot. Prov. N.45060 del 05/10/2015), il 19/01/2016 (rif. Prot. Prov. N.1716 del 19/01/2016), il 29/02/2016 (rif. Prot. Prov. N.7904 del 29/02/2016) e delle prescrizioni stabilite con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1801 (REG. GEN.);
- la ditta TECNO PLAST GROUP SRL con nota pervenuta a mezzo PEC in data 21/12/2016 (rif. Prot. Prov. N.34290 del 22/12/2016 ha comunicato la "messa in esercizio" e la "messa a

regime" prescritte nella DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1801 (REG. GEN.) del 21/11/2016;

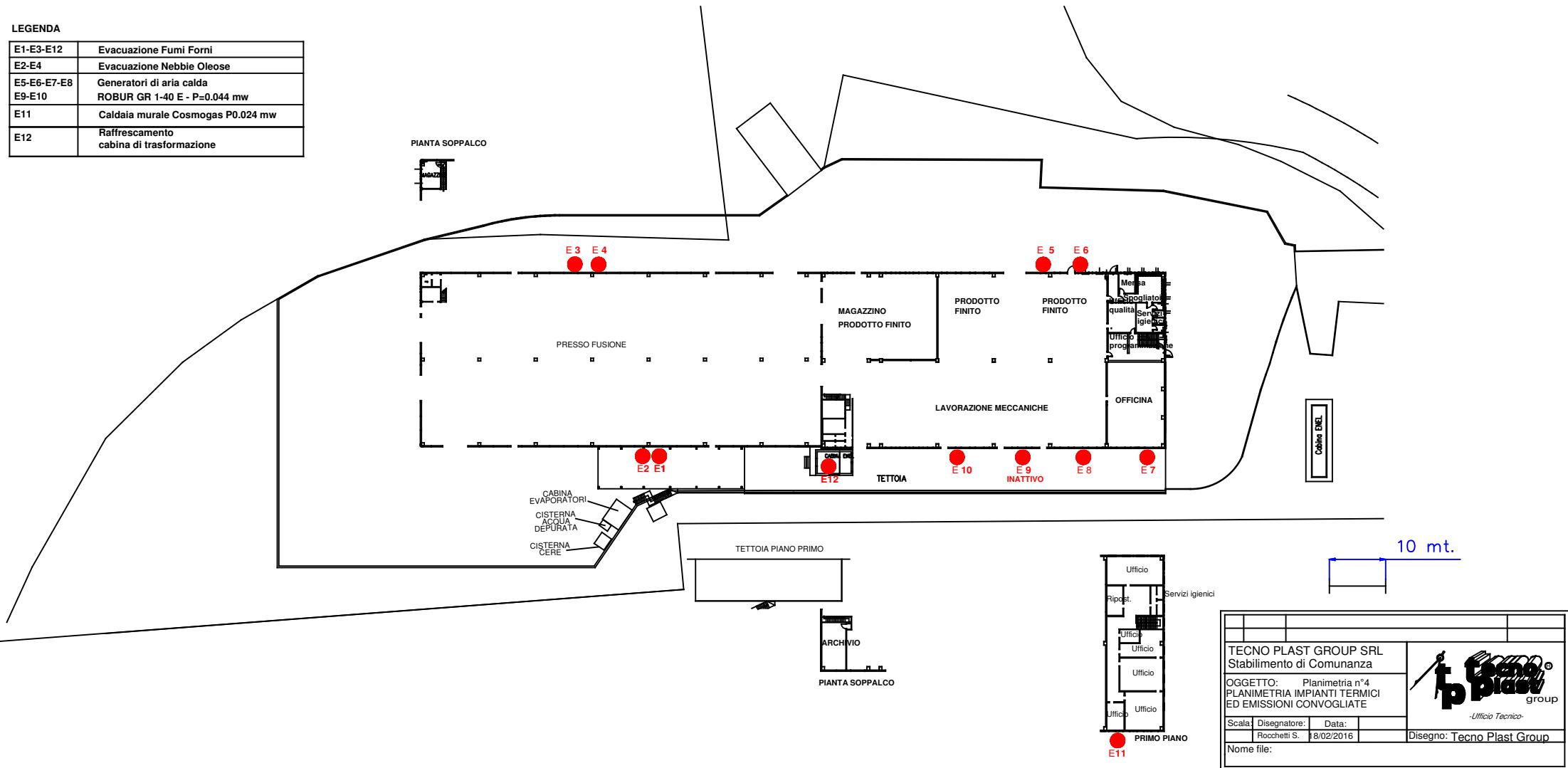
- sono fatti salvi specifici e motivati provvedimenti restrittivi o integrativi da parte delle autorità sanitarie competenti, per quanto riguarda la protezione della salute pubblica o l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- il superamento dei limiti massimi per le emissioni o il mancato rispetto di quanto altro prescritto con il presente atto o delle ulteriori prescrizioni contenute anche in successive leggi, comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 278 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., fatta salva l'eventuale applicazione di sanzioni di carattere penale e/o amministrativo previste dall'art.279 dello stesso D.Lgs;
- il soggetto autorizzato deve rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene e sanità pubblica, e di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- ai sensi del comma 9 dell'art.269 al D.Lgs 152/2006 e s.m.i., l'autorità competente per il controllo è autorizzata ad effettuare presso l'impianto tutte le ispezioni che ritenga necessarie per accettare il rispetto dell'autorizzazione;
- sono fatte salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento alle attività autorizzate con il presente atto.

GG/gg

  
**Il Dirigente del Servizio**  
Dott.ssa Luigina AMURRI

## LEGENDA

<b>E1-E3-E12</b>	<b>Evacuazione Fumi Forni</b>
<b>E2-E4</b>	<b>Evacuazione Nebbie Oleose</b>
<b>E5-E6-E7-E8</b>	<b>Generatori di aria calda</b>
<b>E9-E10</b>	<b>ROBUR GR 1.40 E - P=0.044 mw</b>
<b>E11</b>	<b>Caldaia murale Cosmogas P0.024 mw</b>
<b>E12</b>	<b>Raffrescamento cabina di trasformazione</b>





# COMUNE DI COMUNANZA

## Settore Urbanistica - Edilizia - Lavori Pubblici

Piazza IV Novembre, n. 2 - 63087 Comunanza (AP) - PEC: [suap@pec.comune.comunanza.ap.it](mailto:suap@pec.comune.comunanza.ap.it)

Prot. 0001769

lì 01.03.2018

**Alla Provincia di Ascoli Piceno**  
**Servizio Tutela Ambientale, CEA, Rifiuti,**  
**Energia, Acque, Sistemi e Bacini di Trasporto**  
**UOC Tutela delle Acque**  
**Viale della Repubblica, n. 34**  
**63100 ASCOLI PICENO**  
**PEC: [ambiente.provincia.ascoli@emarche.it](mailto:ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)**

**OGGETTO:** Titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1, lett. e) del DPR 59 del 2013 – Istanza di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). Ditta Soag Appliance Italia srl – Loc. Villa Pera – Comunanza (AP). Pratica SUAP n. 79/2015 (Ex Tecno Plast Group srl).  
**Nulla Osta Impatto Acustico, di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il D.P.R. n. 59/2013 recante “Disciplina dell’autorizzazione unica ambientale (AUA)”;
- i primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) della Regione Marche, recepiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto del Presidente n° 48/PD del 23.12.2014;
- le “linee guida” della Provincia di Ascoli Piceno – Servizio tutela Ambientale Rifiuti – Energia – Acque – Prot. n. 18338 del 14.04.2015.

Vista l’istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), acquisita dal SUAP al protocollo comunale in data 03.10.2015, integrata con successiva nota assunta al n. 10024 del 22.12.2015, avanzata dalla ditta “Tecno Plast Group srl”, avente sede a Monte San Vito (AN) in via Leonardo da Vinci, per l’impianto in oggetto;

Vista la comunicazione del SUAP dell’avvio del procedimento ai sensi dell’art. 4 comma 1 del DPR 59/2013, prot. n. 445 del 19.01.2016, relativa all’istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) avanzata dalla ditta “Tecno Plast Group srl”;

Richiamata la convocazione della conferenza dei servizi ai sensi dell’art. 14 della L. 241/90 e smi e dell’art. 4 comma 7 del DPR 59/2013, in data 01.02.2016 – prot. n. 3646, per il giorno 16.02.2016;

Visto il verbale della conferenza dei servizi e richiesta integrazioni prot. n. 6591 del 19.02.2016, trasmesso dalla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale, ai sensi dell’art. 14 della L. 241/90 e smi e dell’art. 4 comma 7 del DPR 59/2013;

Vista la documentazione integrativa, prodotta dalla ditta “Tecno Plast Group srl” e trasmessa a mezzo pec, con nota prot. n. 1432 del 27.02.2016, alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale;

SPORTELLO UNICO PER L’EDILIZIA – SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE – URBANISTICA - PROTEZIONE CIVILE - LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - GESTIONE OPERATORI ESTERNI  
Tel. 0736-843826/34 - Fax 0736-843835

E-mail : [urbanistica@comune.comunanza.ap.it](mailto:urbanistica@comune.comunanza.ap.it)    [suap@comune.comunanza.ap.it](mailto:suap@comune.comunanza.ap.it)    [lavoripubblici@comune.comunanza.ap.it](mailto:lavoripubblici@comune.comunanza.ap.it)



**COMUNE DI COMUNANZA**  
**Settore Urbanistica - Edilizia - Lavori Pubblici**

Piazza IV Novembre, n. 2 - 63087 Comunanza (AP) - PEC: [suap@pec.comune.comunanza.ap.it](mailto:suap@pec.comune.comunanza.ap.it)

Visto il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Comunanza approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10.05.2007;

Vista la documentazione presentata dalla ditta “Tecno Plast Group srl” relativa alla Valutazione Previsionale di Impatto Acustico;

Preso atto del parere favorevole di competenza dell'ARPAM sull'inquinamento acustico (prot. n. 15925 del 04.05.2016) espresso sulla documentazione trasmessa dalla ditta, ritenuta conforme alla normativa vigente;

Visto il rilascio alla ditta Tecno Plast Group srl del Titolo Unico per autorizzazione unica ambientale (AUA), ai sensi del DPR 59/2013, emesso con prot. n. 10402 del 29.11.2016;

Vista la richiesta di variazione di titolarità dell'Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta Soag Appliance Italia srl in data 26.07.2017;

Dato atto che in riferimento al nulla osta rilasciato dal Comune di Comunanza prot. n. 6578 del 23.08.2016 in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. E, del DPR 59/2013 (impatto acustico), nulla è cambiato;

Visto il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante “Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)”;

**COMUNICA**

che, in relazione alla norma di cui in oggetto, nulla osta allo svolgimento dell'attività indicata nell'istanza per lo stabilimento ubicato in loc. Villa Pera, nel Comune di Comunanza (AP), inoltrata dal Sig. Coppola Gaetano, in qualità di Legale Rappresentante della ditta “Soag Appliance Italia srl”.

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Alessia Caucci